



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa
comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

VERBALE RIUNIONE DEL 27/06/2024

In data 27 giugno 2024 alle ore 14.30, presso la sala riunioni " Russo Armenia " di Piazza Igea 1 Ragusa, si riunisce in presenza e in prima convocazione il Comitato Consultivo Aziendale che, non avendo raggiunto il numero legale viene aggiornato, in seconda convocazione, alle ore 15,30. Risultano presenti il Presidente Salvatore Schembari e gli altri componenti come da allegato foglio delle presenze.

All'ordine del giorno, come da giusta convocazione del 19/06/2024, i seguenti punti:

1. Approvazione verbale della seduta del 23/05/2024;
2. Piano Aziendale di prevenzione degli effetti nocivi delle ondate di calore anno 2024;
3. Varie ed eventuali.

Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente Salvatore Schembari apre la seduta e, dopo aver salutato i rappresentanti delle associazioni e organizzazioni partecipanti, da inizio ai lavori con il primo punto all'o.d.g., relativo al verbale della seduta precedente del 23/05/2024, inviato via email, che per questo viene dato per letto. Non essendoci nessuna osservazione, il verbale viene approvato all'unanimità.

Il Presidente saluta e ringrazia per la loro partecipazione ai lavori il Dott. Giuaeppe Smecca, Direttore della U.O.C. Laboratorio di Sanità Pubblica e Referente Aziendale e Coordinatore del Piano Aziendale di prevenzione degli effetti nocivi delle ondate di calore, la Dott.ssa Daniela Bocchieri Responsabile della U.O.S. Educazione e Prevenzione della Salute Aziendale e il Dott. Giuseppe Savà Direttore della U.O.S. URP e Ufficio Comunicazione e Stampa.

Il Presidente apre i lavori e fa presente che anche quest'anno, a seguito delle circolari regionali, è stato aggiornato il Piano Aziendale per la prevenzione degli effetti nocivi delle ondate di calore, previsto dal Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025.

Oggi il Piano sarà illustrato dal Gruppo di Lavoro che lo ha redatto e quindi dal Dott. Giuseppe Smecca, che ne è il Coordinatore, e dalla Dott.ssa Daniela Bocchieri e dal Dott. Giuseppe Savà, ognuno per le proprie competenze.

Il Presidente passa la parola al Dott. Giuseppe Smecca che mette in evidenza i punti di forza del Piano, quali il coinvolgimento dei Servizi Sociali dei Comuni, della Protezione Civile, delle Associazioni di volontariato, delle Istituzioni Scolastiche, degli Enti Religiosi. Bisogna rendere la massima informazione nel territorio, definire un protocollo di intesa con la Protezione Civile per utilizzare le loro strutture in interventi mirati. L'istituzione di un numero verde aziendale, numeri dedicati di Uffici dell'URP e il numero verde nazionale.



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

L'incontro e le intese con le associazioni sono molto importanti, perchè possono dare una grande mano di aiuto, mettendo in atto insieme una serie di azioni che possono essere utili per i cittadini a rischio a seguito della forte calura, che già si fa fortemente sentire in questi giorni.

Il Presidente dà la parola al Dott. Giuseppe Savà che richiama l'importanza della informazione ai fini della prevenzione. Sono stati predisposti dei volantini e delle mini brochure per diffondere i consigli e i comportamenti da adottare nelle giornate di forte caldo, soprattutto rivolti agli anziani e alle persone fragili, come gli ammalati cronici, i bambini, le persone con disabilità. All'URP fanno capo il numero verde aziendale, i numeri fissi dedicati, a cui risponderà un dipendente che fornirà tutte le informazioni necessarie.

Interviene la Dott.ssa Daniela Bocchieri la quale ricorda che il Piano è alla sua terza edizione e si occupa di educazione alla salute, ma i contenuti sono predisposti dal Ministero della Salute; si è puntato molto su alcuni aspetti più specifici e sui soggetti a rischio, alcune categorie come gli anziani hanno bisogno più informazione, tanto è vero che c'è stato un incontro con loro a Vittoria, ce ne sarà un altro a Modica al Centro Anziani della Sorda e un altro è previsto a Ragusa; si è lavorato molto con i servizi sociali dei comuni, che devono svolgere un ruolo essenziale. Bisogna lavorare in rete Asp, Enti locali e associazioni di volontariato, in sinergia e connessione.

Alla domanda sul ritardo con cui è partito il Piano, il Dott. Smecca, Referente e Coordinatore del Piano da poco tempo, assume l'impegno per il prossimo anno di anticipare il percorso, lavorando da subito per la creazione della rete di cui parlava la Dott.ssa Bocchieri. Precisa inoltre che le persone che rispondono al numero verde e ai numeri dedicati, oltre a dare informazioni, devono avere anche il compito di contattare i medici di famiglia per avere notizie degli assistiti fragili che si trovano in difficoltà per le temperature alte e avviare di conseguenza le azioni di sostegno e di intervento. Di ciò se ne parlerà in riunioni previste con i medici di Medicina Generale.

Interviene Cecilia Tumino della Pro Loco Mazzarelli, dichiarando che per contrastare le ondate di calore bisogna incrementare le piantumazioni di alberi, per creare ampie zone d'ombra. Installare fontanelle e rubinetti di acqua nelle città, soprattutto quelle turistiche e lungo i percorsi di piste e sentieri ciclabili. Propagandare i consigli e i numeri verdi in tutte le programmazioni degli eventi estivi dei comuni della provincia. Promuovere giornate di informazione in località turistiche come Marina di Ragusa.

Interviene Enrichetta Guerrieri del Movimento Difesa del Cittadino, che propone di fare più incontri con anziani e persone fragili a Modica. Ad ogni evento culturale proiettare il materiale informativo contro le ondate di calore. Bisogna coinvolgere il comune e i preti delle parrocchie nelle iniziative e le farmacie per la distribuzione a domicilio dei sali minerali a persone fragili. Inoltre sarebbe utile attivare una collaborazione con i boys scouts, per distribuire nelle zone di mare il materiale informativo.



ASP RAGUSA
Piazza Igea n. 1
Ragusa

comitatoconsultivo.asp.rg@gmail.com

Interviene Rocco Schininà dell'Associazione Familiari Alzheimer, che mette in evidenza la mancanza della cultura contro la calura e dei conseguenti effetti nocivi. Capita che alcune volte delle iniziative di supporto, rese gratuite, non vengono utilizzate da chi ne ha bisogno. Bisogna lavorare sulla informazione e sulla formazione.

Interviene Francesco Blangiardi della FEDER.S.P.EV., il quale ritiene che bisogna individuare i soggetti fragili, telefonare alle persone anziane sole, coinvolgendo i medici di famiglia che per la privacy devono ottenere il consenso dei loro assistiti e le associazioni di volontariato, che possono contattare i loro iscritti con più facilità. Bisogna spendere bene le risorse necessarie, utilizzando i giusti strumenti.

Il Coordinatore Provinciale della RCS Salvatore Mandarà sostiene che bisogna creare sinergia con le Associazioni di Volontariato, l'Asp e i Comuni, e in più bisogna incrementare e diversificare l'informazione e la diffusione delle azioni di contrasto alle ondate di calore, previste dal Piano, puntando molto sulla prevenzione.

Cecilia Tumino aggiunge che bisogna raffreddare le città cominciando a modificare le abitudini della gente, a porsi il problema delle serre che asciugano la terra e rigettano calore, ad ampliare sempre di più le zone a verde.

Terminati gli interventi, non chiedendo nessun altro la parola, il Presidente Salvatore Schembari saluta i componenti presenti, ringrazia il Dott. Giuseppe Smecca, la Dott.ssa Daniela Bocchieri e il Dott. Giuseppe Savà per la partecipazione ai lavori e alle ore 17.20 chiude la seduta.

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Salvatore Schembari